

Via libera al Centro nazionale paralimpico Dieci milioni di euro all'Ausl per Villanova

E' ufficiale: assegnati i fondi. Anche una nuova piscina e pista di atletica. Baldino: «A nuova vita l'ospedale voluto da Verdi»

Valentina Paderni

VILLANOVA

● Da struttura riabilitativa d'eccellenza ad area residenziale sportiva: l'ospedale Giuseppe Verdi di Villanova si trasforma. Da quando e in quanto tempo avverrà questa conversione non è dato sapere, di certo non sarà un cambiamento immediato, di fatto però le risorse economiche perché si dia avvio alla fase di mutazione sono state ufficialmente assegnate. La Regione Emilia-Romagna con delibera Cipe, e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, affida 10 milioni di euro all'Azienda Usl di Piacenza per rendere la struttura polifunzionale di Villanova un riferimento nazionale per i paratleti e per tutte le persone con disabilità fisica che intendono praticare attività sportiva, anche a scopo riabilitativo. Il futuro Centro nazionale paralimpico «una volta realizzato, rappresenterà qualcosa di unico nel panorama riabilitativo del centro-nord, e arricchirà il nuovo quadro della sanità piacentina e regionale - sottolineano il presidente della Regione Stefano Bonaccini, e l'assessore alle Politiche per la salute Sergio Venturi -. Assieme all'Azienda Usl, all'amministrazione comunale e a tutte le istituzioni

coinvolte lavoreremo per concretizzare al più presto questo bellissimo progetto». Un progetto di cui, al momento, vengono rivelati solo pochi dettagli, tra cui l'intenzione di mantenere quanto già in essere (palestra e piscina riabilitativa) oltre a costruire una nuova vasca natatoria, una pista di atletica e altri spazi pensati per i paratleti. Cinquanta sono i posti letto disponibili per creare l'area residenziale sportiva con l'auspicio che il Centro sia luogo di incontro tra atleti, anche paralimpici, e pazienti in fase di pre-dimissione, così che dalla convivenza e dall'esempio di alcuni si possa motivare chi ha disabilità fisiche ad iniziare un nuovo percorso di vita con maggiore speranza e consapevolezza di riuscire, andando oltre i propri limiti.

«Si tratta di un progetto altamente qualificante per il nostro territorio e per l'intera area del nord Italia - commenta il direttore generale dell'Azienda Usl di Piacenza, Luca Baldino -. Porteremo a nuova vita lo storico ospedale voluto da Giuseppe Verdi. L'Unità Spinale posta nel nuovo ospedale di Fiorenzuola continuerà ad essere struttura di riferimento per le province vicine e potrà contare su un centro di elevatissimo livello per completare la riabilitazione dei pazienti». Il pro-



L'ospedale "Giuseppe Verdi" di Villanova e la piscina di riabilitazione che, secondo i primi dettagli del progetto, verrà mantenuta in funzione, come la palestra



getto aveva già ottenuto riconoscimento da parte del Ministero dello Sport del Governo Gentiloni, ricorda la parlamentare piacentina del Partito Democratico Paola De Micheli, che aggiunge: «La decisione di finanziarlo è un segnale di fiducia che va in una precisa direzione quella della valorizzazione del sistema sanitario nazionale, bene prezioso che tutti siamo chiamati a difendere, e della promozione della pratica sportiva per la rieducazione alla vita quotidiana delle persone con disabilità fisica».

IL SINDACO ROMANO FREDDI

«Ora un ruolo costruttivo al Comune»

● «È la buona notizia che aspettavamo - commenta il sindaco di Villanova, Romano Freddi -. All'iniziale perplessità per il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera piacentina, che prevedeva di delocalizzare quest'ospedale, è subentrata una speranza di riconversione, che oggi si appoggia finalmente su una concretezza. Da parte dell'amministrazione

comunale diamo disponibilità totale a lavorare in sinergia: siamo fiduciosi nell'appoggio di tutti i portatori d'interesse, ed esprimiamo anche il desiderio di poter partecipare e avere un ruolo costruttivo per la funzionalità del Centro». Soddisfatti anche i consiglieri regionali del Pd Katia Tarasconi e Gian Luigi Molinari, che dichiarano: «Ci abbiamo cre-

duto fino in fondo e oggi raccogliamo i frutti di questo lavoro e percorso di collaborazione intrapreso, attraverso cui si è arrivati al raggiungimento di questo obiettivo, cioè lo stanziamento di fondi, un'evoluzione positiva e per nulla scontata, per realizzare una struttura polifunzionale a gestione pubblica, che diventerà riferimento nazionale per i paratleti e per chiunque intenda fare sport a scopo riabilitativo oltre che un fiore all'occhiello del territorio piacentino e un Centro di eccellenza». _VP